

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La IV Commissione,

premessi che:

alcuni ufficiali di complemento in ferma biennale, avendo i requisiti, hanno avuto la possibilità di partecipare al concorso per il reclutamento di ufficiali piloti di complemento, vincolandosi così con una ferma di dodici anni decorrente dalla data di inizio dei corsi di specializzazione;

gli stessi ufficiali, durante il periodo di ferma, potevano solo « sperare » che il Ministro, all'undicesimo anno di ferma, e quindi con il grado di Capitano di complemento, bandisse un concorso per titoli, che avrebbe definitivamente inquadrato questi pochi ma « super-specializzati » Ufficiali nel servizio permanente effettivo, rinunciando solo a due anni di anzianità di servizio;

dato l'incalzante incertezza per il futuro, e quindi per il lavoro, alcuni di questi ufficiali, seguendo il suggerimento dello stato maggiore difesa, hanno optato per la partecipazione al concorso, bandito ogni anno, per titoli ed esami, per la nomina a sottotenente in servizio permanente (R.S.U.);

dato il numero dei concorrenti, i pochi posti messi a disposizione per i piloti di complemento, nonché le difficoltà ed asperità del concorso, solo un numero ristretto di ufficiali è riuscito nel tempo a vincere questo concorso, che può definirsi importantissimo, in quanto ha trasmesso sicurezza per il sicuro lavoro, che per la categoria si traduce anche in sicurezza del volo;

viste le difficoltà, la maggioranza degli ufficiali piloti di complemento ha rinunciato a concorrere ai concorsi annuali R.S.U. aspettando un concorso *ad hoc* solo per titoli. Gli stessi ufficiali, sono poi stati inquadrati in servizio permanente;

coloro invece che hanno vinto il concorso R.S.U., sono stati inquadrati nel servizio permanente senza tenere conto della effettiva anzianità. Questa situazione ha creato forte sperequazione tra personale con la stessa anzianità di servizio;

non è proprio possibile che l'impegno profuso, lo zelo, la determinazione, la professionalità, la coscienza, l'onestà di questi ufficiali piloti di complemento che hanno partecipato a questi concorsi annuali per il reclutamento di sottotenenti in servizio permanente, possa essere così penalizzata sia dal punto di vista morale che professionale e di carriera, dato che di fatto la stessa si è notevolmente allungata, compromettendo radicalmente funzioni e promozioni previste per il futuro, e facilitando lo scavalco in carriera da parte di quei colleghi, a volte molto più giovani di servizio, che hanno avuto solo l'« onere » di aspettare un qualcosa da qualcuno, creando così delle « assurde » sperequazioni, e disintegrando il concetto di « pari condizioni » per il personale nella stessa veste giuridica,

impegna il Governo

ad emanare un provvedimento urgente e specifico, per quei pochi ufficiali (circa 50) che si sono sentiti costretti a partecipare al concorso per il reclutamento dei sottotenenti in servizio permanente (R.S.U.), seguendo le indicazioni suggerite dallo Stato maggiore esercito con lettera prot. n. 426/081162 del 16 giugno 1995.

(7-00883)

« Ascierto ».

**INTERPELLANZE URGENTI**  
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

l'articolo 1 del decreto legislativo di modifica dei lavori socialmente utili emanato dal Governo il 28 febbraio 2000 de-